



Comune di Castrovillari
(Provincia di Cosenza)

Ordinanza n. 5755/14

Prot. N. del luglio 2014

Oggetto: Limitazione dell'uso dell'acqua potabile

IL COMMISSARIO

- Premesso che negli ultimi anni si è assistito localmente ad una significativa riduzione delle riserve idriche ed ad una conseguente diminuzione delle portate utilizzabili dalla rete;
- Rilevato che nel periodo estivo la richiesta di acqua aumenta sensibilmente ,soprattutto durante le ore diurne e che viene sempre con maggiore frequenza lamentata la carenza di acqua potabile nelle abitazioni;
- Considerato che tali carenze sono dovute solitamente ad usi impropri e non indispensabili , quali innaffiamento di campi,orti,giardini,prati,terrazzi,anche mediante impianti automatici,lavaggio di superfici scoperte e di automezzi;
- Ritenuto doveroso salvaguardare l'economia della risorsa idrica, distribuita dal civico acquedotto,che costituisce quindi un bene prezioso e limitato;
- Considerato la necessità di assicurare la regolarità del servizio idrico garantendo innanzitutto l'approvvigionamento domestico ad uso alimentare e igienico – sanitario e quello ad uso produttivo;
- Ritenuto quindi necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile, al fine di assicurare un regolare approvvigionamento idrico a tutte le zone del Comune;
- Visto l'art. 5 della legge n.36/1994 e successive modifiche cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi e delle risorse idriche;
- Vista la legge regionale 3 ottobre 1997 , n. 10 ;
- Visto l'art. 50 del D.Legislativo n. 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile ,approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 27/09/2004:

ai fini di un più razionale utilizzo di una risorsa fondamentale come l'acqua potabile

ORDINA

Con effetto immediato

1. Il divieto di usare l'acqua potabile del pubblico acquedotto per innaffiare campi,orti,giardini,prati,terrazzi,anche mediante impianti automatici;
2. Il divieto di usare l'acqua potabile del pubblico acquedotto di superfici scoperte e di automezzi, con esclusione degli operatori professionali;
3. Il divieto di procedere al riempimento di vasche con l'acqua del pubblico acquedotto per gli usi e/o le finalità di cui ai precedenti punti n. 1 e 2.
4. Il divieto, in generale ,di utilizzare l'acqua del pubblico acquedotto per scopi non strettamente domestici ,produttivi o assimilabili;
5. Il divieto di riempimento di piscine di proprietà pubblica o privata ,anche ad uso collettivo inserite in strutture sportive,turistico-alberghiere o agroturistiche e ricreative;
6. E' fatto obbligo ai proprietari o a chi qualsiasi titolo abbia il possesso di piscine,vasche,orti,campi,giardini ,prati, di documentare in modo inequivocabile ,ogni qualvolta venga richiesta dagli agenti della Polizia Municipale e dalla forza pubblica incaricati di far rispettare la presente ordinanza,la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle vasche e per l'innaffiamento ,dovendosi provare che si tratta di acqua non potabile.

Si raccomanda ,comunque,di non abusare ,per gli usi consentiti,delle risorse idriche, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua potabile.

Per finalità di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre deroghe temporanee alla presente ordinanza.

Sono esclusi dalla presente ordinanza i giardini di uso pubblico,nonché i servizi pubblici di igiene urbana.

AVVERTE

Che ogni infrazione alla presente ordinanza sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria

Che va da un minimo di euro 51,00 ad un massimo di euro 500,00,come disposto dal Regolamento Comunale citato in premessa e dell'art. 7 bis del D.Legislativo267/2000 e successive modifiche ed integrazioni .La pena varia secondo le seguenti gradualità:

- Innaffiamento orti e giardini inferiori a mq 200 da euro 51,00 a euro 300,00;
- Innaffiamento orti e giardini superiori a mq 200 da euro 100,00 a euro 500,00;

1485

- Lavaggio veicoli da euro 50,00 a euro 300,00;
- Riempimento piscine e vasche da euro 100,00 a euro 500,00;

Tutti i cittadini sono invitati a segnalare nell'interesse della collettività coloro che facciano uso di acqua diverso da quello consentito.

Gli Agenti di polizia Municipale e tutti gli Organi di Polizia sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

- Che la presente ordinanza, oltre che essere affissa all'Albo pretorio, sia data ampia diffusione alla Cittadinanza mediante apposita divulgazione cartacea oltre che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Castrovillari.
- Che copia della presente venga inviata : alla Società So.Ri.Cal. S.p.a.. all'Ufficio Idrico Comunale ,alla Locale Stazione Carabinieri, alla Polizia Municipale, al locale Comando del Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Provinciale, all'Ufficio Stampa.

Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che la responsabile del procedimento è il Geom. Nicola Laudadio e che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL COMMISSARIO

DOTT. MARIANI MASSIMO

CASTROVILLARI 15.7.2014

